

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ATTO DI CONFERIMENTO DI RINNOVO ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE (NANO) DEL CNR – AUTORIZZAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE CON ATTO N. 138/2025 prot. n.163103 del 13/05/2025.

Al Dott. Roberto GIACOMANTONIO

L'Istituto Nanoscienze (NANO) del CNR Le rinnova l'**assegno di ricerca GRANT** per la collaborazione ad attività di ricerca di cui al Bando n. NANO AR 013/2024 PI (prot. n.105385 del 27/03/2024) sulla seguente tematica: **"Realizzazione di materiali plastici altamente biodegradabili, costituiti in parte da scarti industriali, per sostituire le plastiche che vengono disperse nell'ambiente. Formulazione di materiali plastici contenenti elevate percentuali di cellulosa, significativamente biodegradabili e idrosolubili per evitare dispersione ambientale tramite recupero nella filiera della carta"** da svolgersi nell'ambito del progetto della Regione Toscana - FSE+ 2021-2027 - Bando RT 2023 - Progetti ALTA FORMAZIONE - MERIDIAN - "MatERiali polimerici bioDegradabili a basso Impatto AmbieNtale" CUP B53C23003160009.

1) Lei usufruirà dell'assegno in parte presso **LMPE srl SB** e in parte presso la **Sede principale di Pisa dell'Istituto NANO**, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Antonella Battisti;

2) l'assegno ha la durata di **12 mesi** a decorrere **dal 15 maggio 2025**;

3) L'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito complessivamente in **euro 30.000,00 (trentamila/00)** comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente (**lordo Ente**), che in base alle norme attualmente vigenti corrisponde ad un importo di euro 24.320,38 al lordo delle ritenute a carico del percettore (lordo percipiente). Detto importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Tale trattamento economico è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Sulla base della legislazione vigente, l'importo di cui sopra è esente da prelievo fiscale IRPEF in quanto si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476, e successive

modificazioni e integrazioni, ed è al lordo della parte a carico del percettore pari ad 1/3 degli oneri contributivi previdenziali INPS di cui all'art. 2, comma 26 e segg., della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni e integrazioni;

4) La S.V. dovrà svolgere l'attività prevista dal tema di ricerca sopra menzionato in condizioni di autonomia, nei limiti del programma e delle direttive fornite dal Responsabile della ricerca sopra indicato, senza orario di lavoro predeterminato;

5) Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di paternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione;

6) La S.V. dovrà far pervenire all'Istituto NANO entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente e, comunque, non oltre la data di decorrenza dell'assegno, una dichiarazione di accettazione dell'assegno conferito e conseguente autocertificazione, redatta in base allo schema allegato al presente atto. Decorso il predetto termine senza adeguata giustificazione, la S.V. sarà dichiarata decaduta dal diritto all'assegno in seguito a motivato provvedimento da parte del Direttore dell'Istituto NANO;

7) Qualora la S.V., dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, Ella sarà dichiarata decaduta dalla fruizione ulteriore dell'assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto NANO, su proposta del Responsabile della ricerca;

8) Qualora la S.V., per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà dare tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto NANO e al Responsabile della ricerca;

9) La S.V. dovrà trasmettere al Direttore dell'Istituto NANO, prima della scadenza dell'assegno, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca;

10) L'assegno conferito alla S.V. potrà essere eventualmente rinnovato, previo giudizio motivato e insindacabile del Direttore dell'Istituto NANO, in seguito all'esame della relazione di cui al punto precedente e sentito il Responsabile della ricerca, qualora le esigenze del programma di ricerca rendano opportuno detto rinnovo e sempre che sussista la necessaria disponibilità finanziaria. Gli eventuali rinnovi non potranno comunque superare il limite massimo previsto dalla normativa vigente e dal Disciplinare CNR sul conferimento degli assegni di ricerca;

11) Il suo nominativo sarà inserito d'ufficio nella polizza cumulativa infortuni, a carico dell'Istituto, e potrà pertanto beneficiarne nell'eventualità di infortuni occorsi nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione dell'assegno.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto, si applica la normativa prevista dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'art. 6, comma 2 bis, della L. 27 febbraio 2015 n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192 e dal disciplinare del CNR in materia di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, la cui copia è consultabile presso la Sede dell'Istituto NANO e sul sito Internet del CNR.

Qualora la S.V. sia dipendente da pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca Ella dovrà produrre copia del provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza attestante il Suo collocamento in aspettativa senza assegni.

Con la firma per accettazione in calce al presente atto la S.V. si impegna ad osservare tutte le clausole ivi contenute.

Il Direttore dell'Istituto Nanoscienze
Prof. Gaetano Scamarcio

Data, 14/05/2025

Per accettazione _____
(Dr. Roberto Giacomantonio)